

se popolari, quartieri di Milano si animano con **‘Cortili spettacolariR**

Categorie: *Breaking News, Casa e Housing sociale*

A San Siro c'è 'Trabucco Gigante'. Assessore a Politiche sociali, abitative e Disabilità: miglioriamo vita dei cittadini

“Con 'Trabucco Gigante' prende il via a Milano, nel quartiere popolare di San Siro, una sperimentazione socioculturale che punta a cambiare in meglio la vita dei cittadini che abitano nei [quartieri di residenza pubblica](#) della Lombardia. L'arte, la letteratura e la drammaturgia entrano nei cortili degli stabili Aler per essere fruibili veramente da tutti. Un progetto che promette di creare nuove occasioni di incontro e confronto oltre che riflessione e crescita, reso possibile dalla sinergia fra università, associazioni culturali e l'Azienda lombarda di edilizia residenziale”. Così l'assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e Disabilità sottolinea l'importanza dell'evento 'Trabucco Gigante', programmato per il pomeriggio di sabato 26 settembre nel cortile dello stabile di via Abbiati 6, nell'ambito dell'iniziativa 'Cortili spettacolari'.

Aler e Politecnico di Milano esplorano idee innovative

“Questo progetto – sottolinea l'assessore – ci proietta verso la Milano del futuro che in tanti desideriamo. Una metropoli più generosa culturalmente anche per chi non è ricco, più protettiva verso i più fragili, più libera e godibile da tutti. Per questo presenzierò con particolare soddisfazione all'inaugurazione della manifestazione e parteciperò alla tavola rotonda che seguirà la rappresentazione”. Reso possibile dalla collaborazione fra Aler e Politecnico di Milano, l'allestimento del 'Trabucco Gigante' è stato possibile grazie all'installazione di una piattaforma rimodulabile ad uso dei cittadini dello stabile, ideata dagli esperti dell'ateneo meneghino.

Socializzazione e inclusione per maggiore serenità, con Trabucco Gigante si anima San Siro

L'iniziativa, appunto, rientra nel progetto 'Cortile Spettacolare'. È stata realizzata dai gruppi di ricerca del Politecnico 'Mapping San Siro' e 'West Road Project'. Da evidenziare la collaborazione di Outis, il Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea. “Così si favorisce – evidenzia l'assessore – la socializzazione e l'inclusione e si rende più piacevole e serena la quotidianità di tante famiglie e giovani. I quartieri popolari offrono enormi potenziali di crescita, di vitalità, di libertà. Regione ci crede e continuerà ad adoperarsi per migliorare concretamente la qualità della vita di chi ci abita. A cominciare da iniziative come il 'Trabucco Gigante', per cui voglio ringraziare pubblicamente il Politecnico, Aler Milano e tutti i soggetti che hanno preso parte a questo progetto innovativo”.

L'intera area come modello di rigenerazione urbana

“[Regione Lombardia](#) e Aler Milano sono impegnate a trasformare l'area popolare di San Siro in un modello di rigenerazione urbana per la Lombardia e per il Paese. Oggi nel quartiere si contano circa 6.000 alloggi di edilizia pubblica di Aler Milano, in cui alloggiano circa 12.000 persone. In molti casi si tratta di nuclei familiari fragili con bassa capacità economica e con scarse risorse relazionali. Le difficoltà di inclusione sono incrementate da un mix sociale con il 48% di stranieri di oltre 85 nazionalità. Una realtà che deve essere trasformata in opportunità di crescita per tutta la città. Si può

fare con iniziative culturali come questa. Inoltre, con nuove idee per la rigenerazione e la fruizione degli spazi pubblici, delle aree comuni e dei locali commerciali sfitti”.

‘Luci a San Siro’, sperimentare per migliorare

“Vanno in questa direzione – continua l’assessore – iniziative come ‘Luci a San Siro’. Promossa con un bando da Regione Lombardia punta a incentivare la ristrutturazione e l’assegnazione di spazi commerciali sfitti. Obiettivo: la creazione di attività economiche, sociali e culturali nel quartiere. Sono stati selezionati 6 soggetti e alcuni di questi spazi sono già aperti o apriranno a breve”.

Per Regione Lombardia la salute al centro del progetto

“Sappiamo che non basta – sottolinea l’assessore – e che c’è tanto da fare. E a breve, così, grazie a 6 milioni erogati da Regione Lombardia partirà la riqualificazione di parte dell’immobile di via Abbiati 6 e dell’edificio ex OMNI in via Zamagna 6. La zona vedrà a breve l’attivazione di presidi sanitari con la ASST Fatebenefratelli-Sacco, per promuovere la vaccinazione antinfluenzale, il tele monitoraggio e la telemedicina. Inoltre, saranno promosse campagne di contrasto alla violenza domestica, tema molto sentito dopo la fine del ‘lockdown’. Il cambiamento è cominciato e proseguirà rapido nei prossimi anni”.

dbc